

16. VII. 1985

Caro Briganti,

desidero esprimere il mio sentimento di gratitudine per il tuo articolo in ricordo di Bruno, apparso sulla "Repubblica", il giorno successivo alla sua dipartita.

Il solo titolo dell'articolo sarebbe bastato - se fosse stato in vita - a renderlo orgoglioso, seppure Egli rifuggisse dalle umane debolezze, con quel senso dell'umorismo con cui accoglieva le vicende che lo chiamavano in causa.

Ho molto apprezzato la tua lealtà nell'evidenziare taluni rapporti intercorsi nell'arco della lunga carriera di un "Grand commis", come lei lo ha definito, così come ho apprezzato la sincerità con cui lei ha parlato della iniziale diffidenza verso di lui, tramutata poi in lusinghiera ammirazione,

Tanto da farle vedere solo cose  
positive e bellissime, che mi han-  
-no profondamente toccata.

La ringrazio, dunque, per la fe-  
-licitazione di amicizia che  
ha inteso dare al mio Bruno, assi-  
-curandola che ne serberò dura-  
-nte memoria.

Mi creda col migliore saluto si-  
-cordo

In Genattolajdi